

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

ADISCO – Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale, con sede a Roma in Via Forlì 36/38, in persona del Legale Rappresentante, presidente Gloria Pravatà,

e

AVIS – Associazione Volontari Italiani Sangue, con sede a Milano, Via E. Forlanini 23, in persona del Legale Rappresentante, presidente Vincenzo Saturni

CRI – Croce Rossa Italiana, con sede a Roma, Via Toscana n. 12, quale delegata nazionale per gli adempimenti attinenti la donazione di sangue e la promozione della donazione del sangue, vice presidente Maria Teresa Letta,

FIDAS – Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue, con sede a Roma, in Piazza Fatebenefratelli n. 2, in persona del Legale Rappresentante, presidente Aldo Ozino Caligaris,

FRATRES – Consociazione Nazionale dei Gruppi donatori di sangue Fratres (di seguito FRATRES) con sede in Firenze Via Benedetto Dei 74/76, in persona del legale rappresentante, presidente pro tempore Luigi Cardini.

Premesso

- che le Organizzazioni di volontariato ADISCO, AVIS, CRI Donatori di sangue, FIDAS e FRATRES si adoperano per sensibilizzare la popolazione sul territorio nazionale alla cultura della solidarietà e del dono e, nello specifico, alla donazione di sangue, di emocomponenti e di sangue cordonale;
- che dette Organizzazioni si occupano di promuovere, sostenere e sviluppare iniziative di formazione e sensibilizzazione al volontariato del dono del sangue, degli emocomponenti e di sangue cordonale anche come forma di tutela della salute individuale ed adozione di uno stile di vita sano e solidale.
- che nel corso degli anni i percorsi delle medesime si sono incrociati in numerosi appuntamenti e che è sempre più evidente che un progetto comune, ben organizzato e strutturato può dare un nuovo slancio alla donazione in Italia, con un particolare coinvolgimento delle popolazioni giovanili;

*Gloria Pravatà*

*Vincenzo Saturni*

*Maria Teresa Letta*

*Aldo Ozino Caligaris*

*Luigi Cardini*



- che un'azione congiunta e condivisa tra queste Organizzazioni di volontariato, mirata alla cultura del dono, risulta strategica per l'incremento del numero dei donatori, obiettivo comune delle stesse;
- che l'aumento dei donatori, fondamentale per salvare la vita di tanti cittadini in lista di attesa, rappresenta un supporto indispensabile al Sistema Sanitario Nazionale e una risposta concreta alle necessità dei pazienti italiani;
- che queste Organizzazioni di volontariato intendono muoversi verso un progetto comune per dare una risposta sempre migliore alle finalità che le su nominate associazioni perseguono;

Considerata

l'opportunità di agevolare le attività di reclutamento dei donatori e di collaborazione tra le strutture associative di ADISCO e AVIS, CRI Donatori di Sangue, FIDAS e FRATRES presenti sul territorio nazionale;

#### CONVENGONO

di stipulare il presente protocollo d'intesa di cui le considerazioni in premessa sono parte integrante e sostanziale.

Art. 1

Il protocollo è finalizzato:

- ad avviare un rapporto di cooperazione per incrementare l'educazione dei giovani alla solidarietà e alla donazione, con particolare riferimento alla donazione del sangue, degli emocomponenti e del sangue cordonale;
- ad avviare politiche coordinate sulle problematiche formative dei giovani rivolte all'acquisizione di corretti stili comportamentali e relazionali in materia di solidarietà, integrati in processi di promozione della salute e dello stare bene;
- ad utilizzare congiuntamente, per il raggiungimento del progetto di cui sopra, gli strumenti qui di seguito elencati:
  - a) collegamenti reciproci sui siti delle Organizzazioni di volontariato e delle rispettive articolazioni con link dedicati;
  - b) organizzazione di convegni e manifestazioni congiunte con tematiche che accomunano le suddette Organizzazioni di volontariato al fine di informare i rispettivi associati sulla donazione di sangue, di emocomponenti e di sangue cordonale e





Croce Rossa Italiana



formare i volontari che possano favorire la diffusione capillare su tutto il territorio nazionale del progetto;

c) realizzazione di materiale informativo congiunto scaricabile da ciascun sito delle Organizzazioni di volontariato;

d) promozione di sinergia tra sezioni territoriali per allargare la base dei volontari e donatori attivi;

e) promozione di percorsi e/o ricerche sui temi comuni di riferimento.

## Art. 2

I Presidenti delle Organizzazioni di volontariato cureranno la corretta applicazione del presente protocollo, individuando opportune e condivise modalità per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate e per la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi attivati.

Roma, 12 giugno 2015

Per ADISCO  
Il Presidente nazionale  
Gloria Pravata

Per AVIS  
Il Presidente nazionale  
Vincenzo Saturni

Per CRI Donatori di sangue  
Il Vicepresidente nazionale  
Maria Teresa Letta

Per FIDAS  
Il Presidente nazionale  
Aldo Ozino Caligaris

Per FRATRES  
Il Presidente nazionale  
Luigi Cardini